

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI

PULIZIA INTEGRATIVA, CURA E RIQUALIFICAZIONE NEL GIARDINO L. MERLIN

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale DD/PRO/18093

TRA

Il Comune di Bologna – Quartiere San Donato-San Vitale C.F. 01232710374, di seguito

denominato Quartiere, legalmente rappresentato dalla Direttrice Dott.ssa Katiuscia Garifo,

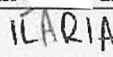
in virtù del Decreto Sindacale P.G. n. 698447/2022 di cui alla Circolare n. 83/2022 P.G. n. n.

709008/2022 della Direzione Generale, e domiciliata per la carica a Bologna in Piazza

Spadolini n. 7,

E

La Cooperativa sociale Piazza Grande C.F.01797101209 con sede legale in via Stalingrado,

97/2, Bologna legalmente rappresentata dalla Sig.ra Avoni  di seguito denominata

“Proponente”

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

	- l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva
	l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla
	stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui
	contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-
	progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
	- il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di
	proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione
	dei beni comuni urbani" - P.G. N. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al
	fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per
	permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e
	la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento
	in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
	- la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e
	gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza
	Attiva" - P.G.88175/2021;
	- con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di
	indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici
	e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di
	interesse generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento
	generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per
	instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse
	generale;
	- l'Area Terzo Settore e Cittadinanza Attiva, valutato che continuano a pervenire
	all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura
	dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione

dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;

- con ulteriore determinazione dirigenziale P.G.N. 647735/2022 è stata prorogata la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 31 dicembre 2022;

- la proposta di collaborazione e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

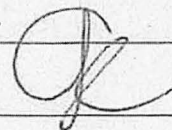
- la proposta è stata ritenuta molto significativa per l'ubicazione dell'area verde frequentata sia dai residenti che dagli ospiti delle due strutture di accoglienza per senza fissa dimora adiacenti. Il miglioramento della convivenza può essere un primo passo perché il giardino possa divenire un luogo di aggregazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:



realizzare una collaborazione con i cittadini residenti e gli ospiti delle strutture per un miglioramento della convivenza territoriale, della fruibilità e della vivibilità del giardino.

Nello specifico la proposta riguarda:

- eseguire attività di pulizia integrativa, organizzare piccoli eventi e laboratori di lineoleografia gratuiti nel giardino L. Merlin per coinvolgere sia i residenti che gli ospiti delle strutture.

Le attività sono svolte a titolo di volontariato.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri

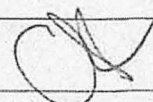
Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il proponente si impegna a:

rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (fin quando previsto dalle normative nazionali e locali);

utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente



prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

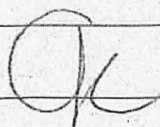
3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal



proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;

- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;

- esenzione relativa al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo

pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.

- un contributo di carattere economico, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, e, per l'avvio delle attività, nel limite massimo di € 600,00.= da imputare al budget 2022. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:

- materiale e attrezzature per pulizia giardino;

- materiale e attrezzature per laboratorio di lineoleografia,

I costi, preventivamente stimati, saranno da sostenere entro il 31/12/2022, il contributo verrà erogato dietro presentazione di dettagliata rendicontazione delle spese sostenute alla scadenza del patto.

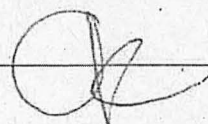
I beni durevoli che verranno impiegati saranno conservati a cura dell'Associazione ma resteranno nella disposizione dell'Amministrazione e a richiesta di altre realtà del territorio.

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2022.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordarne, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la proroga. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per



iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La sign.ra in qualità di legale rappresentante del gruppo, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 21/11/22

la Sig.ra ILARIA AVONI



Per il Quartiere

Il Direttore

Dott.ssa Katuscia Garifo

